

Esplorare la Valsesia in bicicletta

Pubblicato: Venerdì 21 Giugno 2019



Colore giallo acceso, un omino stilizzato in bicicletta disegnato ed un numero colorato. Se siete stati in Valsesia e avete notato questi cartelli oppure siete in cerca di idee da pedalare durante il weekend o le vacanze, oggi vi spieghiamo cosa sono! I PCV, acronimo di Percorsi Ciclopedonali della Valsesia, sono quattro, diversi l'uno dall'altro per dislivello, sviluppo e punti di interesse. Sono tutti segnalati dai cartelli di colore giallo, su cui però sono riportati a seconda dell'itinerario, il numero ed il colore che lo identificano. Una cartina raggruppa i primi tre, mentre il numero 4, nuovo arrivato ha una cartina tutta sua. Potete trovare entrambe negli uffici del turismo oppure negli esercizi commerciali che espongono la vetrofania con lo stesso simbolo del cartello. Ma entriamo nel dettaglio! Se volete..

Percorrere la Valsesia in lungo!

Il percorso numero 1, segnalato con il colore verde, percorre tutta la Valsesia da Balmuccia ad Alagna seguendo il corso del fiume Sesia e passando attraverso i suggestivi paesi di Scopa, Scopello, Pila, Piode, Campertogno e Mollia. Il verde non solo lo distingue dagli altri tre percorsi, ma indica la sua caratteristica accessibilità. Raggiungerlo è semplice seguendo la segnaletica sulla Strada Provinciale di Alagna, e si può scegliere di percorrerne solo un tratto, selezionando il punto di ingresso e di uscita. Sempre il verde è garanzia della natura che incontrerete pedalando lungo questa dolce salita verso il Monte Rosa. Nella mappa e nelle bacheche vengono segnalati punti di accesso, stazioni di ricarica per biciclette a pedalata assistita e punti impegnativi, per renderlo un'esperienza positiva e piacevole con tutti i tipi di bicicletta.. e di compagnia!

Pedalarre tra gli alpeggi

Se volete esplorare la natura in quota restando in sella al vostro mezzo, non potete perdere questo percorso, tra i più suggestivi e panoramici di tutto il Piemonte! Lo identificano il numero 2 ed il colore blu acceso. Percorrerlo significa raggiungere alpeggi ed attraversare pascoli, dove la natura è padrone, i ritmi sono rilassati, i campanacci delle mandrie suonano una dolce musica di sottofondo insieme al vento. Lungo il percorso sono presenti illuminazione e colonnine di ricarica per le batterie delle e-bike, il mezzo più utilizzato per pedalare i 37 km della sua lunghezza!

Sconfinare nel Biellese

Il percorso dall'Alpe di Mera a Bielmonte non è di certo una scoperta recente. Si tratta anzi di un percorso storico, che si sviluppa per 29 km e unisce due province e due importanti località sciistiche della zona. Considerato che non si tratta di un itinerario ad anello, è necessario prevedere il rientro dal Biellese, e quindi un buon allenamento per ripercorrere l'intera lunghezza e ritornare in Valsesia al punto di partenza. Le ampie sterrate sono piacevoli ed agevoli. Seguite il numero tre ed il colore rosso!

Raggiungere Varallo, la Nuova Gerusalemme

La vera novità della stagione estiva 2019 è il percorso numero 4, che da Borgosesia o Guardabosone (è possibile scegliere il punto di partenza) conduce fino a Varallo. Segnalato durante il mese di maggio e contrassegnato con il colore rosa, questo percorso è davvero pedalabile da chiunque. Le pendenze sono più che dolci ed i punti di interesse che attraversa sono davvero tantissimi. Si tratta di una pista accessibile a tutti e percorribile in entrambe le direzioni con qualsiasi tipo di bicicletta. Varallo, la meta finale, è il cuore artistico e religioso più rilevante del territorio. Il Sacro Monte e la sua funivia più ripida d'Europa sono visitati ogni anno da migliaia di turisti, che vogliono ammirare il complesso e le opere che custodisce. La Pinacoteca, raggiungibile con una piacevole passeggiata tra le contrade storiche, è la seconda per importanza del Piemonte. A questo percorso è stata dedicata una cartina ulteriore, con informazioni turistiche e reperibile insieme a quella che raggruppa i percorsi dell'Alta Valle.

di turismo@varesenews.it